



101 STORIE DI SUCCESSO IN TICINO

STRALUGANO



Tre amici intorno a un tavolo: è nato tutto così. La prima edizione, nel 2006, è stata bagnata dalla pioggia fino a qualche minuto prima della partenza. Poi un sole splendido. Resta un evento incantevole: a immagine di Lugano.

- Vanni Merzari



StraLugano

Anno di fondazione: 2006

Sede: Via Trevano 100, Lugano

Settore: Manifestazione sportiva

Una storia di successo: Sembra ieri, eppure sono già passati quindici anni dal 17 settembre 2006. Quel giorno la StraLugano faceva il suo debutto con 630 atleti e oggi poter aver superato, con l'edizione 2019, gli oltre 5000 podisti ci sembra veramente un piacevole sogno. Un traguardo che ci serve da stimolo e porta tutto il comitato organizzatore – capitanato ancora una volta da patron Vanni Merzari – ad impegnarsi al massimo per raggiungere nuovi obiettivi ancora più sorprendenti. La scelta di organizzare una mezza maratona a Lugano è stata la grande novità nata dall'esigenza di rendere la StraLugano ancora più professionale e capace di attirare podisti dalla svizzera interna e non solo. A conferma del grande cuore della StraLugano abbiamo poi creato una nuova corsa non competitiva (da affiancare alla classica 10 Km) per coinvolgere tutta la popolazione a sostegno delle associazioni del charity program. Una 5 Km accessibile ai più e che può diventare l'occasione per correre insieme agli amici, sfidarsi o, per le aziende, passare un sabato sera in compagnia.



StraLugano

Nel 2021 la 15^a edizione della gara più veloce della Svizzera.

Manifestazione sportiva leader in Ticino, nata da una chiacchierata tra amici e che trae spunto dalla StraMilano. Evento dedicato ad atleti di fama e alle famiglie. Con oltre 5000 partecipanti, ha come mission la valorizzazione del territorio. Ci racconta della sua nascita e del grande successo l'ideatore e Presidente, Vanni Merzari.

Da dove nasce l'idea di questa gara podistica?

Prende forma durante una chiacchierata, intorno a un tavolo, tra tre amici: Vanni, Nadia e Fabio. Qualcuno, in quella circostanza, aveva proposto di partecipare alla StraMilano e, da lì, è nata l'esigenza di dare vita a una gara simile da svol-

gersi a Lugano. Ci siamo subito attivati e chiesto l'autorizzazione alle istituzioni, in particolare al Dicastero Sport. Abbiamo così scoperto che in passato, una quindicina di anni prima, già si organizzava una StraLugano con fini amatoriali.

La vostra perché era diversa?

L'intento era di correrla sulle vie di Lugano per valorizzare le bellezze della città. Ci siamo messi subito all'opera e contattato le società sportive esistenti, ma i tempi sarebbero stati lunghissimi. Abbiamo, quindi, cominciato a disegnare il percorso, osservando anche quello della "vecchia" StraLugano, una mezza maratona che implicava un tragitto strano con partenza nel Pian Scairolo. La nostra

84/

idea, invece, era di disegnare una competizione che partisse e arrivasse in Centro a Lugano e così prese forma una gara di 30 chilometri, distanza ideale per preparare le maratone. Con l'appoggio della città e del Dicastero, il 17 settembre 2006 c'è stata la prima edizione, fortunata perché bagnata dalla pioggia fino a qualche minuto dalla partenza e poi accompagnata da un sole splendido.

Come è stato il seguito dopo questa prima volta?

630 atleti iscritti, quasi tutti provenienti dal Ticino. In seguito, abbiamo formato un comitato in cui ciascuno aveva un incarico, abbiamo cominciato a promuovere l'evento in maniera capillare e sono arrivati gli sponsor. Il percorso era splendido e si sviluppava lungo il lago. Edizione dopo edizione, i partecipanti sono aumentati: abbiamo inserito la 10 Km e la KidsRun, dedicata ai più piccoli, che ha visto inizialmente 80 partecipanti e, attualmente, sfiora gli 800. Nel 2015, per esigenze logistiche, abbiamo spostato la data in Primavera.

Cosa ha portato o tolto questa modifica?

In maggio la 30 chilometri non aveva la logica iniziale e cioè la preparazione funzionale alla maratona, perché in estate non se ne svolgono. Così abbiamo optato per una distanza olimpica e deciso di proporre la mezza maratona, 21,96 km. La crescita dei partecipanti è stata esponenziale, con un incremento di podisti intenti a misurarsi con quella distanza. Negli ultimi anni, il costo – basso per la Svizzera ma alto per l'Italia – e la concomitanza con altre gare, ha determinato una effettiva riduzione della partecipazione italiana a fronte di un incremento degli svizzeri tedeschi.

Qual è stato l'elemento principale di questo successo?

L'obiettivo principale era valorizzare il territorio: abbiamo usato la strada sul lago e sviluppato percorsi interni alla città, cercando di toccare i punti più caratteristici, dal Lungolago al Ponte del Diavolo, dalla zona del Parco Civico a quella dell'Università, da quella di Paradiso a quella del LAC. Si è trattato di una carta vincente, perché tanta gente ha partecipato anche per visitare la città. Lugano si è confermata località perfetta per trascorrere le vacanze e fare attività motoria. Grazie al successo ottenuto, abbiamo avuto l'opportunità di entrare a far parte di "Swiss Runners", un'associazione che ingloba le venti gare più importanti della Svizzera: ciò ha favorito una partnership molto importante con le FFS che ci permette di offrire il biglietto del treno, andata e ritorno, per tutti i partecipanti, dal proprio domicilio e ritorno, da qualsiasi città della Svizzera. La nostra manifestazione non ha quale scopo finale un ritorno economico,

ma bensì quella di offrire un evento sportivo di qualità a beneficio dei partecipanti. L'altro ingrediente di successo è dato dalla passione dagli organizzatori: chi ha creato e portato avanti la StraLugano, compreso il sottoscritto, ha sempre conservato un atteggiamento di grande curiosità e disponibilità. Andando a studiare altre esperienze simili in Svizzera, ma anche all'estero, ci ha stimolato a migliorarci. Oltre a ciò, non bisogna dimenticare la dedizione e l'impegno del Comitato e dei nostri favolosi volontari che sono stati il vero valore aggiunto della nostra manifestazione. Ma un capitolo a parte meriterebbe la mia vicepresidente e carissima amica Nadia. È stata lei la prima a proporre e a credere nel successo di un evento podistico ed è stata l'artefice e l'ideatrice di quanto poi sviluppato assieme. Non abbiamo contato le ore dedicate all'organizzazione della nostra gara, ma i primi anni hanno richiesto un impegno maggiore perché tutto era nuovo e i vari problemi da risolvere si scontavano con la nostra inesperienza. Ma l'entusiasmo era tale che ogni ostacolo ha trovato una soluzione e ora, a quindici anni di distanza, si conclude un ciclo sperando di lasciare una buona eredità ai nostri successori.

Che tipo di promozione fate per la StraLugano?

Ne facciamo molta, soprattutto in Svizzera interna. I nostri sponsor sono quasi tutti svizzeri, attenti alla provenienza dei parte-

cipanti. Utilizziamo ogni strumento utile, dai più tradizionali ai più innovativi, senza tralasciare di essere presenti con uno stand nelle gare più importanti della Svizzera interna.

Dopo quindici anni, come vede il futuro di questa manifestazione?

Guardiamo lontano. Edizione dopo edizione, la StraLugano è diventata un raccordo tra Zurigo e Milano: siamo certi di riuscire a coinvolgere sempre più persone. In molti hanno accumulato così tante partecipazioni da aver visto la città trasformarsi nel corso degli anni. Abbiamo organizzato, in ottemperanza alle misure emanate in base all'evoluzione della pandemia, la quindicesima edizione, dal 28 al 29 agosto: ci sono state la Half Marathon, la 10 chilometri valida per i campionati svizzeri su strada, la staffetta Relay, la Challenge Race, la

Tre amici intorno a un tavolo: è nato tutto così. La prima edizione, nel 2006, è stata bagnata dalla pioggia fino a qualche minuto prima della partenza. Poi un sole splendido. Resta un evento incantevole: a immagine di Lugano.

KidsRun e, novità di questa edizione, una 5 chilometri competitiva affiancata alla CharityRun, una corsa non competitiva nata per coinvolgere la popolazione a sostegno delle associazioni del Charity Program. Abbiamo inoltre istituito la Coppa Marco Borradori in ricordo del nostro amato Sindaco che per molti anni ha corso con noi.

Se dovesse identificare con una parola la StraLugano, quale userebbe?

Incantevole, a immagine della città che la ospita e che è davvero bella! ♦



Comitato StraLugano

Via Trevano 100
Casella Postale 4645
6904 Lugano
info@stralugano.ch
www.stralugano.ch